

rischiosa, costosa, inefficace



**NO**

all'iniziativa  
**Moneta intera**

[www.monetaintera-no.ch](http://www.monetaintera-no.ch)  
10 giugno 2018

L'iniziativa Moneta intera mira a uno stravolgimento totale del nostro sistema monetario. Si tratta di un esperimento altamente rischioso, che costerebbe caro a tutti noi.

# Perché votare NO all'iniziativa Moneta intera

- L'iniziativa Moneta intera è **rischiosa**. La Svizzera funge da cavia per un esperimento a sfondo ideologico.
- L'iniziativa Moneta intera è **costosa**. Un sistema simile impedisce alle banche di lavorare con i fondi depositati sui conti correnti dei propri clienti. Di conseguenza, le prestazioni di servizi finanziari, le ipoteche e i crediti diverrebbero più cari.
- L'iniziativa Moneta intera è **inefficace**, poiché non è in grado di evitare una crisi finanziaria. Dal 2008, la regolamentazione bancaria è inoltre stata rafforzata considerevolmente.

Qual è lo scopo dell'iniziativa Moneta intera e chi c'è dietro?

L'iniziativa popolare Moneta intera è stata lanciata dall'Associazione internazionale Modernizzazione Monetaria (MoMo). Il suo obiettivo: proteggere meglio i depositi bancari dalle crisi finanziarie. In che modo? Solo la Banca nazionale potrebbe creare moneta, mentre le banche commerciali sarebbero soggette a forti restrizioni per quanto riguarda l'attività creditizia. La Banca nazionale dovrebbe inoltre distribuire ogni anno miliardi di franchi alla Confederazione e ai Cantoni.

## Perché cambiare un sistema che funziona?

Attualmente il nostro sistema è dotato di due tipologie di moneta:

- **Moneta della banca centrale:** è fornita dalla Banca nazionale sotto forma di monete e banconote alle banche pubbliche e commerciali. Queste ultime detengono dei conti presso la Banca nazionale, che agisce su tali conti e controlla la base monetaria, in particolare per combattere l'inflazione.
- **Moneta scritturale:** è data dalla differenza tra i prestiti e le ipoteche concessi e l'ammontare dei depositi bancari gestiti dalle banche commerciali. Un importo più elevato di credito equivale alla creazione di moneta.

Questo sistema si è dimostrato valido. L'economia e le famiglie hanno accesso al credito a condizioni vantaggiose. Inoltre, dal 2008 sono state intensificate le misure legislative per limitare gli eccessi nella concessione di crediti. Le banche hanno l'obbligo di adempiere a diversi requisiti (per esempio riserva minima e norme di liquidità e capitale proprio) prima di concedere un credito. È fondamentale ricordare che il denaro depositato è coperto fino a 100'000 fr. tramite la garanzia dei depositi, che tutela gli averi detenuti dai clienti presso le banche e i commercianti di valori mobiliari in Svizzera.



**Un sistema  
basato sulla  
moneta intera  
colpisce le  
piccole e medie  
imprese e le  
famiglie.**

Oggi le banche lavorano con il denaro loro affidato. In cambio, i titolari dei conti ricevono un tasso d'interesse, che varia a seconda dell'inflazione. Questo non sarebbe possibile in un sistema basato sulla moneta intera. Di conseguenza, emergerebbero dei costi per la gestione del conto e per le operazioni di pagamento. In altre parole, Moneta intera significa niente più interessi e spese più elevate per tutti.

Siccome l'iniziativa vieta la moneta scritturale di oggi, le banche potrebbero concedere prestiti solo tramite i conti di risparmio. I risparmi attuali non sarebbero però sufficienti per soddisfare la domanda di credito. Un sistema come quello richiesto dall'iniziativa è gravoso e complicato; porta all'aumento dei tassi di interesse e alla rarefazione del credito. E se vengono concessi meno prestiti, diminuiscono anche gli investimenti. Ciò vale in particolare per le PMI, i proprietari di immobili e, indirettamente, per tutti gli inquilini.



**No all'indebolimento  
della nostra  
Banca nazionale!**

L'iniziativa Moneta intera intende conferire più potere alla Banca nazionale svizzera. In realtà, però, la indebolirebbe. La distribuzione annuale di moneta da parte della BNS creerebbe un'enorme pressione politica. Inoltre, in caso di inflazione, la Banca nazionale non avrebbe più i mezzi per ridurre l'offerta di moneta già distribuita. La fiducia nel franco svizzero crollerebbe. Non c'è da stupirsi che la BNS stessa respinga chiaramente l'iniziativa.



**Giovanni Merlini**  
Consigliere nazionale PLR

*La Svizzera cavia per esperimenti rischiosi? No grazie!*



**Roberta Pantani**  
Consigliera nazionale Lega

*Far tornare il sistema finanziario svizzero all'età della pietra? No grazie!*



**Marco Chiesa**  
Consigliere nazionale UDC e Pres. APF Ticino

*Questa iniziativa è un salto nell'ignoto. Non mettiamo a rischio il nostro sistema monetario.*



**Fabio Regazzi**  
Consigliere nazionale PPD e Pres. AITI

*Un'iniziativa pericolosa per l'economia e soprattutto per le piccole e medie imprese.*

## Una vasta alleanza dice NO

Oltre al Consiglio federale e alla Banca nazionale, anche il Parlamento è chiaramente contrario a Moneta intera. Il Consiglio nazionale ha respinto l'iniziativa con 169 voti contrari e 9 favorevoli, mentre il Consiglio degli Stati con 42 voti contrari e 0 favorevoli. Anche i Cantoni, l'economia e i sindacati respingono l'iniziativa in modo netto.



**Giorgio Calderari**  
General Manager Helsinn Group

*L'iniziativa mette inutilmente i bastoni tra le ruote alle piccole e medie imprese, rendendo invicibili i crediti per molte di esse.*



**Franco Citterio**  
Dir. Associazione Bancaria Ticinese

*L'iniziativa è un attentato alla nostra piazza finanziaria.*

### Comitato interpartitico

«No all'iniziativa Moneta intera»

Casella postale 5563, 6901 Lugano

[www.facebook.com/Domenicasivota](https://www.facebook.com/Domenicasivota)

[www.monetaintera-no.ch](http://www.monetaintera-no.ch)